

Comune di Castell'Umberto

Provincia di Messina

ORIGINALE DI DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 21 del 27-03-09

Oggetto: Canone di depurazione anno 2009.

L'anno **duemilanove** giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **13,00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto a seguito di regolare convocazione, la Giunta Municipale si è riunita nelle seguenti persone:

PRUITI CIARELLO Alessandro	SINDACO	A
BARBAGIOVANNI TITO	VICE-SINDACO	P
SARDO INFIRRI FRANCO	Assessore	P
MONASTRA Giuseppe	Assessore	P
PRUITI CIARELLO Lucio Signorino	Assessore	A
MUSARRA FRANNANDO Giuseppe	Assessore	P

Risultano presenti n. 4 e assenti n. 2.

Presiede il **VICE-SINDACO BARBAGIOVANNI TITO**

Partecipa il **Segretario** del Comune

Il presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Proposta di deliberazione n 25 del 24-03-09
Proponente II AREA SERV. FIN. TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 25 DEL 24-03-2009

OGGETTO: Canone depurazione anno 2009.

Premesso che con delibera di G.M. n.10 del 27-02-2009 questo Ente ha stabilito per l'anno 2009 le tariffe acqua e fognatura.

Che a seguito della sentenza della Corte Costituzionale con la quale ha dichiarato l'illegittimità, dell'art. 14 comma 1 della legge n° 36/1994, così come modificato dalla legge n° 179/2002 art. 28 e dell'art. 155 comma 1 del D.Lgs. n° 152/2006, nelle parti in cui si prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti anche nel caso in cui il Comune sia sprovvisto di impianti centralizzati di depurazione funzionanti o temporaneamente inattivi.

Vista la legge n. 13 del 27-02-2009 sulla conversione del Decreto Legge 30 Dicembre 2008 n.208 per misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente, pubblicata sulla G.U. n.49 del 28-02-2009 e, precisamente, all'art. 8 sexies comma I° il quale prevede che “ *gli oneri relativi alle attività di progettazione e di realizzazione o completamento degli impianti di depurazione, nonché quelli relativi ai connessi investimenti come espressamente individuati e programmati dai piani d'ambito, costituiscono una componente vincolata della tariffa del servizio idrico integrato che concorre alla determinazione del corrispettivo dovuto dall'utente. Detta componente è pertanto dovuta al gestore dall'utenza, nei casi in cui manchino gli impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi, a decorrere dall'avvio delle procedure di affidamento delle prestazioni di progettazione o di completamento delle opere necessarie all'attivazione del servizio di depurazione, purchè alle stesse si proceda nel rispetto dei tempi programmati*” .

Preso atto che il Comune è provvisto di impianti centralizzati di depurazione e che gli stessi sono temporaneamente inattivi pertanto per l'anno 2009 è dovuta la quota riferita alla depurazione prevista dalla predetta Legge n.13/2009.

Vista la legge 448/2001 art. 27 comma 8, la quale stabilisce che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe è fissato entro la data per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto 13 dicembre 2008 il quale proroga al 31 Marzo 2009 il termine per deliberare l'approvazione del bilancio esercizio finanziario 2009.

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto suesposto, procedere alla deliberazione della tariffa del canone depurazione per l'anno 2009.

Vista la L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono richiamati, stabilire per l'anno 2009, nelle more dell'attivazione del bacino provinciale ATO, previsto dalle norme vigenti, il canone depurazione in €0,25 per mc.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i della L. R. 11.12.1991, n. 48, sono stati espressi i seguenti pareri:

Il responsabile del Servizio per quanto concerne la REGOLARITA` TECNICA esprime parere Favorevole

Li 24-03-09

Il responsabile dell'istruttoria

Il responsabile del servizio
Giuseppa PRUITI CIARELLO

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la REGOLARITA' CONTAB. esprime parere Favorevole

Li 24-03-09

Il responsabile dell'ufficio ragioneria
PARADISO SALVATORE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della legge 142/90, recepito dall'art.1, comma 1, lett. i della L.R. n. 48/91, **ATTESTA** che la complessiva spesa di €_____ trova la copertura finanziaria sui fondi del titolo destinato a _____ (competenze/residui)

Li 24-03-09

Il responsabile dell'ufficio ragioneria
PARADISO SALVATORE

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta di deliberazione;
Considerato che la proposta che precede è meritevole di approvazione;
Vista la Legge 08.06.1990, n 142 e la L.R. 11.12.1991, n.48;
Visti i superiori pareri espressi nei modi e termini di legge;
Visto l'Ord. Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia;
Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nei termini di Legge;

DELIBERA

Di approvare e di fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'assessore Anziano

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

SARDO INFIRRI FRANCO

BARBAGIOVANNI TITO

Dr.

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il 30-03-09 e fino al 14-04-09

Lì

L'ADDETTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Generale certifica – su conforme certificazione del messo comunale- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 30-03-09 al 14-04-09 a norma dell'art. 11 della L. R. 03-12-1991 n. 44 (Reg. Pub. N._____)

Lì

Il Segretario Comunale

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23 e stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L. R. n.44/91.

Lì

Il Segretario Comunale